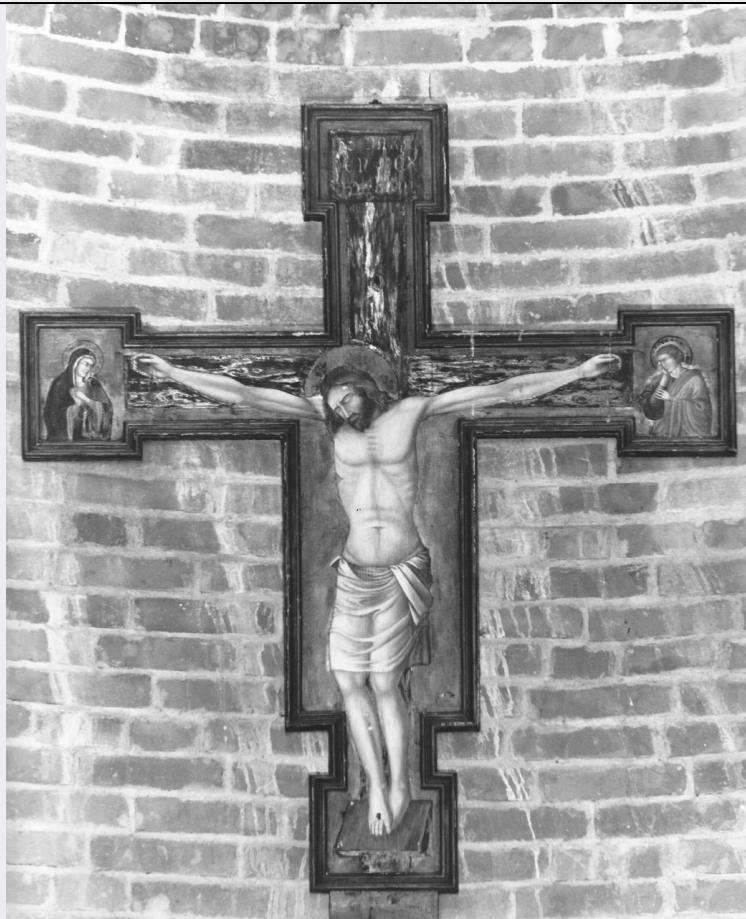


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00188067
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	crocifissione di Cristo con la Madonna, San Giovanni Evangelista
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Castelfiorentino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - null	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito toscano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	180
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il Crocifisso segue la tradizionale tipologia trecentesca; i tabelloni laterali e le parte intorno al corpo di Cristo non sono decorati, ma hanno un fondo scuro uniforme; i bracci della croce sembrano invece simulare le venature del legno.
DESI - Codifica Iconclass	11 D 35 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristus patiens; Maria; San Giovanni evangelista.
NSC - Notizie storico-critiche	Riteniamo che il Crocefisso non sia originale e più precisamente che sia una copia di quello in San Felice in Piazza di Firenze, attribuito alla scuola di Giotto. Riguardo all'epoca di esecuzione non si hanno punti di riferimento: si può supporre che sia una copia ottocentesca o per lo meno non antica. Ce lo confermano certe trasparenze e morbidezze eccessive del perizoma, il modellato del corpo troppo levigato e chiaroscuro, la mancanza della decorazione dei tabelloni lungo il corpo di cristo, la croce dipinta con venature lignee (dove invece negli originali si trova un fondo colorato), la fattura abbastanza moderna della cornice esterna, la genericità dei santi laterali, e la generale mancanza di forza dell'insieme.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica	NR (recupero pregresso)
----------	-------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

AD - ACCESO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
---------------------------	---

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1986
-------------	------

FUR - Funzionario responsabile	MELONI S.
--------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
-------------	------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2010
-------------	------

AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ NOCENTINI S.
-------------	------------------------------